



Figlie di N. S. della Neve

I.M.I Savona, 5 agosto 2025

"Magnificat anima mea Dominum"

Carissimi sorelle e amici,

in questo tempo straordinariamente bello del Giubileo "Pellegrini di Speranza", mentre stiamo vivendo il Capitolo Generale 2025, giunga a tutti voi il mio augurio carico di grande affetto per la dolcissima festa della nostra Cara Madre, Nostra Signora della Neve.

Dai luoghi in cui il Signore ci ha chiamati a testimoniare Lui, il TUTTO DELLA NOSTRA VITA, sale oggi al Padre un corale inno di lode e ringraziamento, perchè il Signore ci ha scelti, ci ha chiamati per nome e ci ha mandato per essere, come Maria Santissima, il riflesso della Sua Bellezza nel mondo.

Nelle nostre Comunità in Italia, in Brasile e in Perù risuona il dolce canto del Magnificat, che così bene esprime quanto il nostro cuore sperimenta in questo santo giorno: attraverso questa meravigliosa preghiera l'anima si rivolge al suo Signore perchè Egli realizzi il Suo Disegno di amore attraverso di noi, Sue piccole figlie e Suoi piccoli figli.

"L'anima mia magnifica il Signore... perchè GRANDI COSE ha fatto in me l'Onnipotente"

Vediamo con chiarezza in questi tempi così complessi, ma anche così gravidi di nuova vita che sta germogliando nella Chiesa e nel mondo, le GRANDI OPERE di Dio! Lo vediamo nel cammino sinodale che sta allargando gli orizzonti di tutti noi; lo abbiamo visto nel lavoro di questo anno sulla "NOSTRA VITA", che ci ha preparato al Capitolo; l'abbiamo contemplato con stupore e commozione nel passaggio che stiamo vivendo dall'ingresso in Cielo di Papa Francesco all'Elezione del Santo Padre Leone XIV che, con grandissima umiltà e mitezza, ha accolto la chiamata del Signore ad essere Suo Vicario sulla Terra, Successore dell'Apostolo Pietro.

"La pace sia con tutti voi!"

Fratelli e sorelle carissimi, questo è il primo saluto del Cristo Risorto, il Buon Pastore, che ha dato la vita per il gregge di Dio. Anch'io vorrei che questo saluto di pace entrasse nel vostro cuore, raggiungesse le vostre famiglie, tutte le persone, ovunque siano, tutti i popoli, tutta la terra.

La pace sia con voi!"

La Pace di Gesù, di cui il mondo ha tanto bisogno, la Sua Pace, che sentiamo e chiediamo, regni nei nostri cuori, nelle nostre Comunità, nei nostri ambienti! Questa Pace è dono di Gesù Risorto e viene a noi grazie allo Spirito Santo che sempre invochiamo.

E' Lui che anima la Chiesa, la sostiene, la feconda perché continui a generare figli e figlie che, come Maria, siano pronti a ripetere nella vita il loro "Ecce", "Fiat" e "Magnificat".

Lei, Maria, è nostra Madre e nel Figlio Gesù ci ama di un amore senza confini; segue il nostro cammino passo passo e ci invita ad abbandonarci al Signore con cuore libero e puro, perché da Lui consolati, possiamo consolare, da Lui abbracciati possiamo abbracciare, da Lui teneramente amati possiamo anche noi tentare di amare o meglio possiamo lasciare che Gesù ami in noi con la Sua infinita Carità.

Così vediamo il nostro amatissimo Santo Padre Leone XIV, mosso da questa grande carità, infaticabile fin dai primi giorni del Suo Ministero petrinnello, donarsi totalmente a noi come ha fatto il nostro carissimo Papa Francesco. Insieme al Papa, nella Chiesa e con Maria, nostra tenerissima Madre, viviamo questo tempo e il nostro impegno mondo nella certezza che "*Siamo tutti nelle mani di Dio. Pertanto, senza paura, uniti mano nella mano con Dio e tra di noi andiamo avanti*" ancorati nella SPERANZA CHE NON DELUDE!

Con tutta la Chiesa che invoca Maria Santissima, Madre di Dio e Madre nostra, facciamo nostre le parole di S. Cirillo di Alessandria:

"Ti salutiamo, o Maria, Madre di Dio, venerabile tesoro di tutta la terra, lampada inestinguibile, corona della verginità, scettro della retta dottrina, tempio indistruttibile, abitacolo di Colui che non può essere circoscritto da nessun luogo, Madre e Vergine insieme... Salve, o tu che hai accolto nel tuo grembo verginale colui che è immenso e infinito. Per te la santa Trinità è glorificata e adorata." (S. Cirillo Vescovo di Alessandria Omelia n. 4)

Carissimi sorelle e amici,
come Maria, viviamo nella certezza che Dio realizza in noi la Sua promessa e saremo così, insieme a Lei, la consolazione del Signore nelle nostre Comunità, nelle nostre famiglie e per il Popolo che ci è affidato, aprendo i cuori alla gioia e alla speranza. Maria è Madre premurosa e non può rifiutare la nostra supplica; per questo con tutto il cuore ci affidiamo alla Sua materna intercessione.

Alle Mani Materne della Madre del Signore consegniamo tutti noi stessi e la nostra amata Congregazione, la nostra Missione nelle Opere e nelle Diocesi, in particolare le iniziative di Pastorale Giovanile e Vocazionale che stiamo seguendo dove siamo presenti in Italia, in Brasile e in Perù.

Poniamo sotto la custodia della Beata Vergine Maria le nostre giovani in formazione e tutti i giovani che il Signore sta chiamando alla Sua sequela, chiedendo "in ginocchio" il dono di Sante Vocazioni anche per la nostra Comunità.

Nella profonda comunione che spiritualmente ci unisce, vi abbraccio con tenerezza e chiedo per ciascuno una speciale benedizione dal Signore attraverso la potente intercessione di Maria Santissima. Voi tutti fatelo anche per me.

NOSTRA SIGNORA DELLA NEVE, CARA NOSTRA MADRE, PREGA PER NOI!

La Madre

Sr M. Roberta